



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0037472 P-  
del 03/06/2020



Al Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti  
Direzione Generale del Personale e degli  
Affari Generali  
Divisione I  
Via Nomentana, 2  
00161 - ROMA  
dg.personale@pec.mit.gov.it

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato / IGOP  
Via XX Settembre, 97  
00187 - ROMA  
rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec.

OGGETTO: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ipotesi di accordo integrativo Fondo risorse decentrate 2019.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto, trasmessa da codesta Amministrazione ai fini del controllo di legittimità e compatibilità economico-finanziaria previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001.

Al riguardo, si rinvia all'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, n. prot. 78923 del 01/06/2020.

In particolare, si richiama la predetta nota con riferimento a quanto stabilito all'articolo 4, punto a) dell'ipotesi di contratto in oggetto, concernente sviluppi economici all'interno delle aree attivati ai sensi degli articoli 2, comma 2, e 5 dell'accordo integrativo del 24 luglio 2019, e secondo i criteri già individuati in detto accordo. Sul punto, come richiesto dal Ministero dell'Economia e delle finanze, si rimane in attesa della definizione dei criteri selettivi per le ulteriori progressioni economiche, coerenti con il quadro giuridico e contrattuale vigente.

Si richiedono, inoltre, elementi informativi in ordine al rispetto della quota di personale interessato dalla procedura selettiva ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. n.150 del 2009, che, ai sensi della Circolare del Conto annuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, del 16 maggio 2019, n. 15, non può essere superiore del 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura. Si richiede inoltre di integrare i criteri con la valutazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 150 del 2009 (*"Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione"*).



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

In relazione al punto d) del medesimo articolo 4 dell'ipotesi di accordo, si richiama il rispetto dell'articolo 77, comma 3, del CCNL del Comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio, che definisce specifiche quote di risorse da destinare alla performance organizzativa e quella individuale, nonché il divieto di distribuzione indifferenziata di incentivi e premi collegati alla performance di cui all'articolo 18, comma 2, del d.lgs.150/2009. Inoltre, con riferimento al richiamato accordo stipulato in data 8 ottobre 2018, relativo ai criteri di attribuzione del premio individuale, si richiama l'obbligo di sottoposizione di tutti i contratti integrativi a certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis del d.lgs. n.165 del 2001.

Per quanto concerne l'istituto delle turnazioni e della reperibilità si evidenzia la necessità che siano puntualmente rispettate le disposizioni di cui agli artt.19 e 20 del CCNL relativo al personale del Comparto delle Funzioni Centrali triennio 2016-2018 sottoscritto il 12 febbraio 2018. Si richiede, pertanto, che la relazione illustrativa illustri il rispetto di quanto previsto dalla contrattazione nazionale. Al riguardo, si precisa in particolare che l'indennità per turno trova ora quantificazione mediante un meccanismo di maggiorazione oraria, in termini percentuali, a valere sulla retribuzione base e, dunque, parametrata su valori differenti per ciascuna posizione economica o fascia retributiva.

Ciò posto, visto anche l'allegato parere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, in attesa delle modifiche e dei chiarimenti richiesti, si ritiene che l'ipotesi di accordo non possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Dott. Valerio Talamo)



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

Roma,

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPettorato GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE  
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO  
UFFICIO VI

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
- Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione Collettiva

Prot. N.  
Rif. Prot. Entrata N. 53850  
Allegati:  
Risposta a nota del: 23/04/2020, n. 29929

All'Ufficio Centrale del bilancio presso il  
Ministero delle infrastrutture e dei  
trasporti.

OGGETTO: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ipotesi di accordo di contrattazione integrativa per l'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs.165/2001.

Tale ipotesi dispone l'utilizzo delle risorse del fondo risorse decentrate anno 2019, pari ad euro 9.407.754, per il finanziamento degli istituti retributivi ivi previsti.

Al riguardo, con riferimento agli elementi di costituzione del fondo di cui trattasi si fa presente che lo stesso risulta essere pari ad euro 9.407.675 e non già 9.407.754.

Inoltre, in relazione all'utilizzo delle risorse del predetto fondo, si rileva, all'articolo 4, lettera a), dell'ipotesi, la destinazione di euro 1.000.000 "*per finanziare gli ulteriori sviluppi economici all'interno delle aree, ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Accordo integrativo del 24 luglio 2019, secondo i criteri già individuati con detto accordo*".

Sul punto si osserva che la previsione di applicare i criteri già individuati con il citato Accordo del 24 luglio 2019 non è assentibile, atteso che la medesima è suscettibile di porsi in contrasto con l'orientamento consolidato MEF - DFP - ARAN in ordine al divieto di

scorrimento delle graduatorie relative alle progressioni economiche e di retrodatazione delle medesime ad un esercizio ormai chiuso (anno 2019).

Pertanto, la citata lettera a) dell'articolo 4 va espunta.

Peraltro, con riferimento al precedente accordo relativo alle sole progressioni economiche 2019, sottoscritto definitivamente il 24 luglio 2019, si fa presente che codesto Dipartimento con nota n. 44366 del 4 luglio 2019 ha espresso parere favorevole ex art. 40-bis condizionato ad una serie di modifiche da apportare in sede di sottoscrizione definitiva; nonostante ciò, il testo dell'accordo sottoscritto in via definitiva non risulta coerente con le modifiche richieste in relazione ai criteri utilizzati per la formazione della graduatoria.

Infatti, in riferimento a tale aspetto permane la prevalenza dell'esame finale sia sul criterio dell'anzianità di servizio maturata sia sui titoli, ponendosi, pertanto, ancora non in linea con le vigenti disposizioni che prevedono la loro ponderazione in modo da evitare la prevalenza di un criterio sugli altri. Sul punto, si rinvia anche alle valutazioni di codesto Dipartimento.

Stante le suesposte considerazioni si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame, nei termini proposti, non possa avere corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

